



*Giunta Regionale della Campania*  
*Ufficio Legislativo del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2024 - 0006547 /UDCP/GAB/UL del 15/03/2024 L

Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 826 concernente “ACAMIR — Criteri individuazione stazione appaltante procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale. Lotto 3”.

In ordine alla interrogazione in oggetto scritta a firma del Consigliere regionale Severino Nappi (Lega Campania), si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per la Mobilità.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II  
Avv. Rossella Imperatore



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Ufficio Legislativo del Presidente  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Severino Nappi (Lega Campania) - R.G. n. 826 concernente "Acamir criteri individuazione stazione appaltante procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi tpl su gomma di interesse regionale. lotto 3".

L'interrogante, soffermandosi sul lotto 3 della procedura di gara in oggetto (indetta dalla stazione appaltante ACaMIR in esecuzione degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con delibera n. 793 del 19.12.2017) evidenzia che a tale lotto *"partecipa in RTI la società AIR Campania spa, integralmente controllata da EAV srl, a sua volta controllata integralmente dalla regione Campania"*. Richiamando l'art. 27 comma 12 quater del DL n. 50/2017, rileva pertanto che esisterebbe una *"situazione di controllo, in capo al medesimo soggetto regione Campania, sia dell'ente strumentale che svolge la funzione di Stazione appaltante sia della società partecipante alla gara di affidamento del servizio in questione"* e chiede di conoscere in forza di quali argomenti di diritto, nell'affidamento dell'attività in questione ad ACaMIR, si sia superata la cennata preclusione normativa.

Si premette, per correttezza di informazione, che EAV srl ed AIR Campania spa sono società partecipate dalla regione Campania e che non risultano situazioni di controllo su quest'ultima da parte di EAV. Tenuto conto che alle predette società, in qualità di gestori uscenti dei servizi TPL, non è preclusa la possibilità di concorrere alla gara per i nuovi affidamenti, ai sensi dell'art. 27 comma 12 quater del DL n. 50/2017 si è reso necessario avvalersi di altra stazione appaltante per garantire il rispetto del principio della separazione tra funzioni di regolazione, indirizzo e controllo e funzioni di gestione dei servizi pubblici. Detto principio, che costituisce la *ratio* del richiamato art. 27 comma 12 quater, è stato garantito individuando ACaMIR - ente strumentale della regione Campania dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica - stazione appaltante della procedura.

La scelta operata dalla Giunta regionale è stata oggetto di un contenzioso instaurato da alcune aziende esercenti TPL in relazione al bando di gara, ma ritenuta legittima e pienamente rispondente al dettato del citato art. 27, come sancito dal TAR Campania sez I con la sentenza n. 112 del 9.1.2020.

Con tale pronuncia, l'organo adito ha respinto le censure sollevate dai ricorrenti sulla presunta carenza, in capo ad ACaMIR, dei requisiti di indipendenza e terzietà richiesti dal legislatore con il D.L. n. 50/2017, non ravvisando, nel caso di specie, una tale situazione di *"conflitto di interesse"*. Si legge nel corpo di tale sentenza, che *le disposizioni di settore riconoscono espressamente ad Acamir la qualità di ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica rispetto alla Regione Campania (art. 21 della L. Reg. n. 3/2002) e la designazione di tale ente come stazione appaltante è coerente con l'art. 22 della predetta legge regionale, secondo cui sono affidate ad Acamir "funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale" (cfr. art. 22 della citata legge regionale). Vero che l'art. 26 della L. Reg. n. 3/2002 prevede che alcune funzioni di Acamir siano sottoposte al controllo preventivo della Giunta Regionale (es. bilancio di previsione, conto consuntivo, dotazione organica) e, tuttavia, nel relativo elenco non figura l'attività svolta come stazione appaltante. Peraltro, non risulta che Acamir sia titolare di partecipazioni in aziende del TPL interessate alla gara ovvero di altre cointeressenze che diano luogo ad una situazione di conflitto di interesse, anche sul piano meramente potenziale, ovvero ad un'ipotesi di asimmetria informativa di cui abbia potuto godere un concorrente grazie all'acquisizione di elementi ignoti agli altri partecipanti per il tramite di un soggetto in rapporto diretto con la stazione appaltante o, ancora, ad un indebito vantaggio*



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

*competitivo conseguito, in violazione dei principi di imparzialità, buon andamento e par condicio competitorum (Consiglio di Stato, Sez. III, n. 355/2019). Tale situazione di conflitto di interesse non può essere neppure ravvisata nella predisposizione di documenti e attività preliminari da parte di Acamir (es. Piano dei Servizi Minimi del TPL approvato dalla Giunta Regionale) trattandosi, viceversa, di elaborati tecnici utilizzati per il dimensionamento e l'individuazione dei lotti di gara di cui non è stata comprovata la finalità agevolativa per taluni operatori del trasporto pubblico locale.*

Il Direttore Generale  
Avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:  
GIUSEPPE CARANNANTE  
13.03.2024 11:13:50 UTC